

ALLEGATO A



Via Bertani, 4
16125 GENOVA

Struttura sita : Via Bianchi, 1 - 16036 Recco (GE)

Realizzazione di nuova RSA presso l'ex Ospedale di Recco

CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

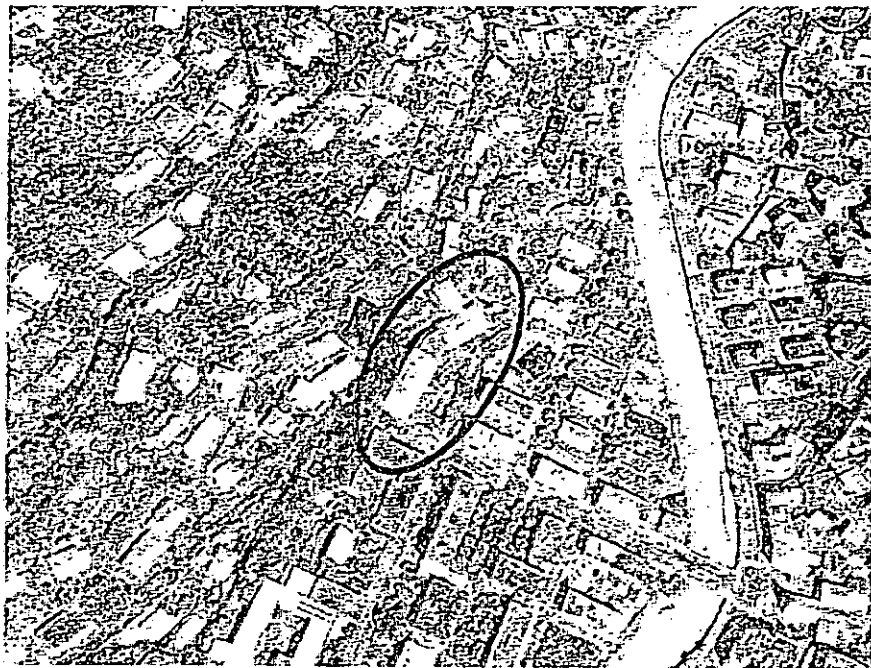
Ing. Marco Bergia Boccardo

Ing. Davide Nari

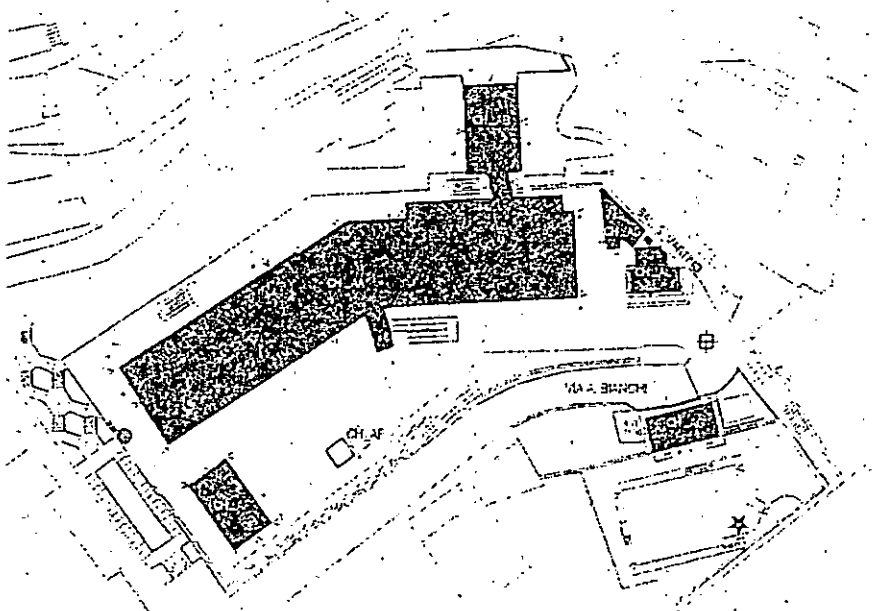
LOCALIZZAZIONE

L'edificio si trova nel comune di Recco in Via Bianchi 1, ai margini del centro dell'abitato e a ridosso della collina a ponente della vallata principale.

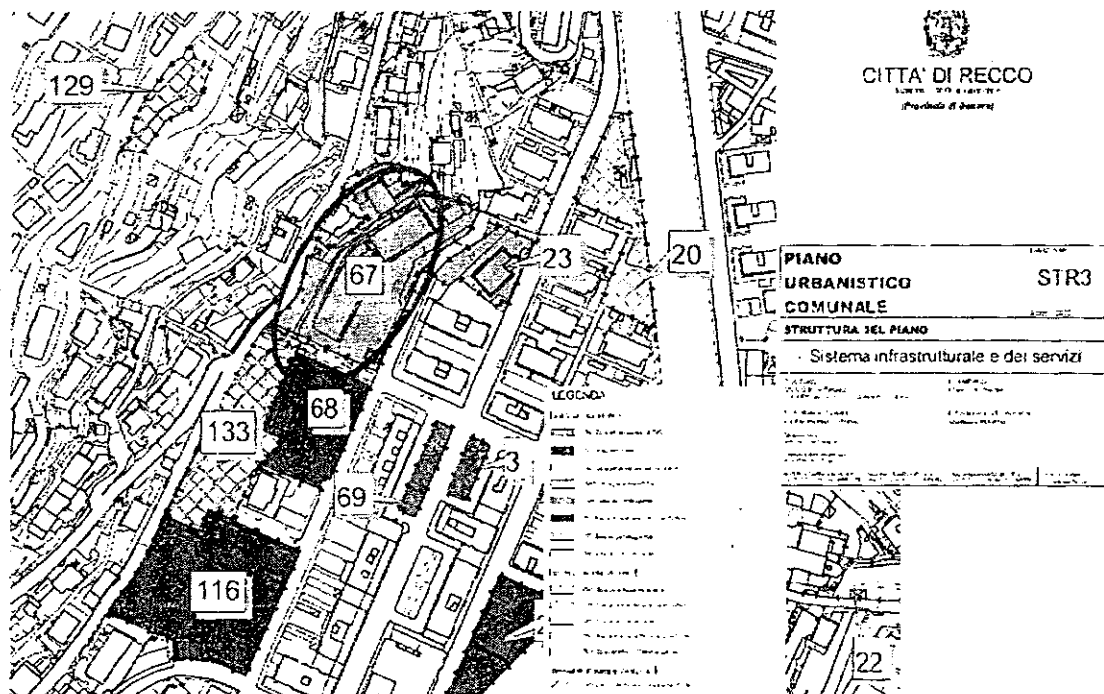
La struttura consta di un edificio principale con tre piani fuori terra e uno interrato, una palazzina alle sue spalle collegata con una passerella di tre piani fuori terra, un basso edificio destinato a camere mortuarie e altri piccoli corpi di fabbrica che accolgono gli impianti termici e dei gas medicali.



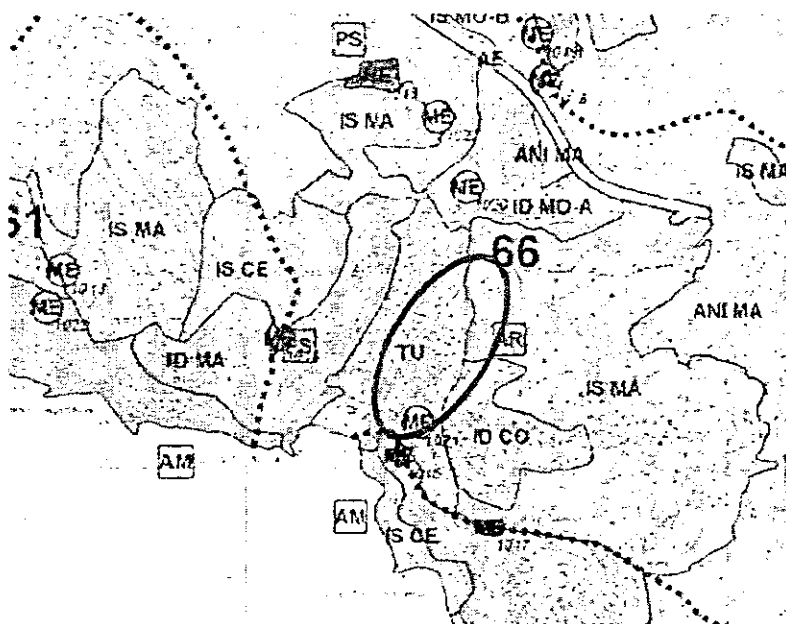
Vista fotografica aerea con indicata l'area di intervento



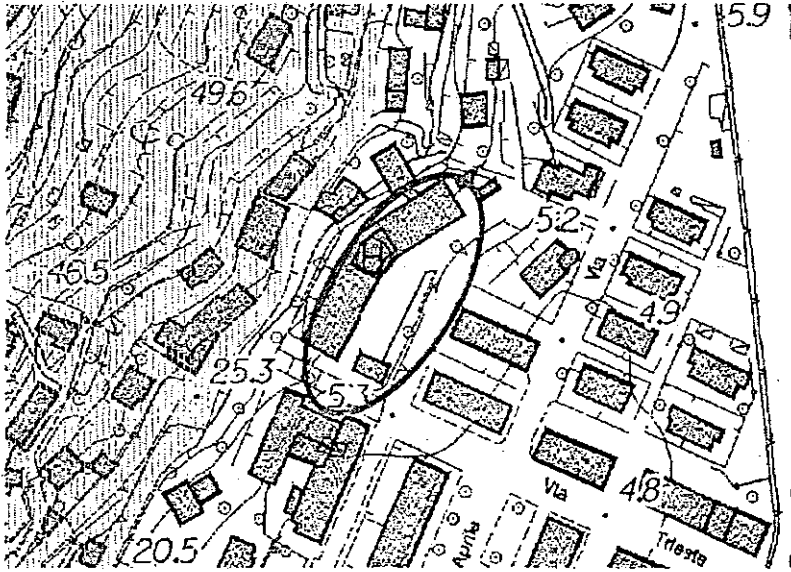
INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO



P.U.C. Città di Recco _ L'intervento rientra in "zona attrezzata sanitaria"



PTCP _ ASSETTO INSEDIATIVO_ "TU Tessuto urbano"



PLANIMETRIA VINCOLI DA LIGURIA-VINCOLI_ Non rientra in specifici vincoli ne puntuali ne paesaggistici



LEGENDA

CLASSI DI SUSCETTIVITA' AL DISSESTO

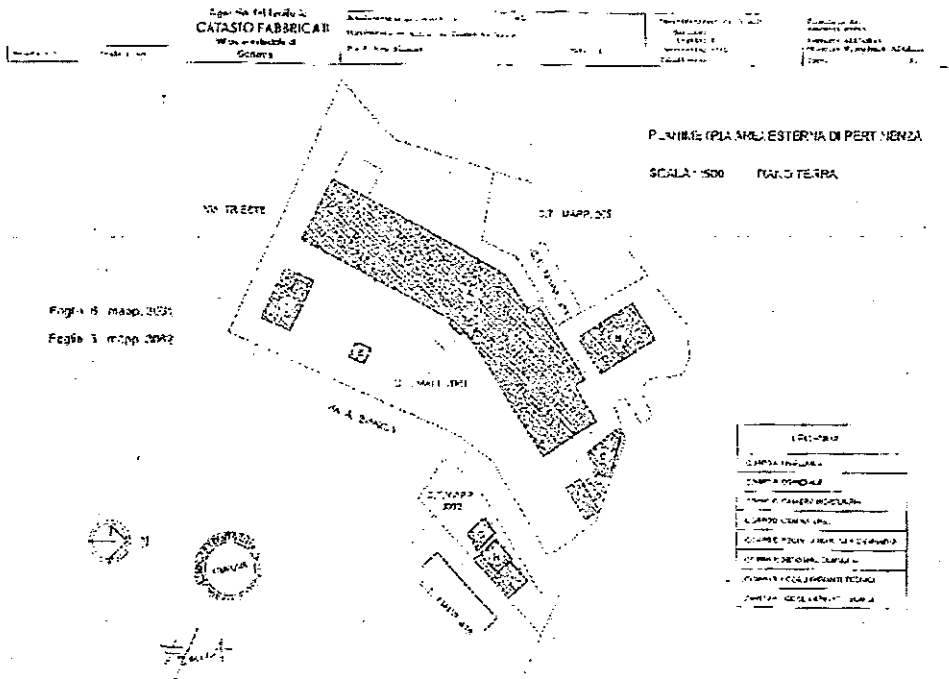
- A3 - Aree con criticità di livello molto elevato
- A2 - Aree con criticità di livello elevato
- A1 - Aree con criticità rilevante
- B3 - Aree con criticità media
- B2 - Aree con criticità bassa
- B1 - Aree con criticità molto bassa

- ZV non significativi
- ZV significativi

- F - Fondovalle
- F' - Fondovalle (a valle di versante roccioso, nel fondovalle)
- I - Aree inasstate
- NI - Aree non inasstate

CONFINE COMUNALE

PUC- SUSCETTIVITA' AL DISSESTO : ZONA B1 aree con criticità molto bassa



Nuovo Catasto Fabbricati : Foglio 6 mapp. 3061

DESCRIZIONE EDIFICIO

Nell'edificio principale, attualmente, al piano terra si trovano gli ambulatori di specialistica e la radiologia in spazi parzialmente ristrutturati; al primo piano il CUP e l'anagrafe e centro prelievi con accesso diretto, al secondo e al terzo l'edificio risulta essere inutilizzato, nel piano fondi sono presenti archivi e spogliatoi. Nella palazzina sul retro, oltre a un locale per il culto vi sono la Salute Mentale e il Consultorio.

Nell'ex ospedale di Recco sono state riunite tutte le attività precedentemente dislocate nelle varie sedi territoriali: la specialistica, il CUP e l'anagrafe di Via Pisa, il consultorio di p.le Olimpia e la Salute Mentale e l'Igiene di Via San Francesco

INQUADRAMENTO STORICO

L'edificazione dell'Ospedale Sant'Antonio di Recco è avvenuta in diverse fasi costruttive. La prima fase costruttiva riguarda il tratto di edificato a più a est, come evidenziato da foto storiche e risulta essere stata costruita presumibilmente intorno agli anni 40'.

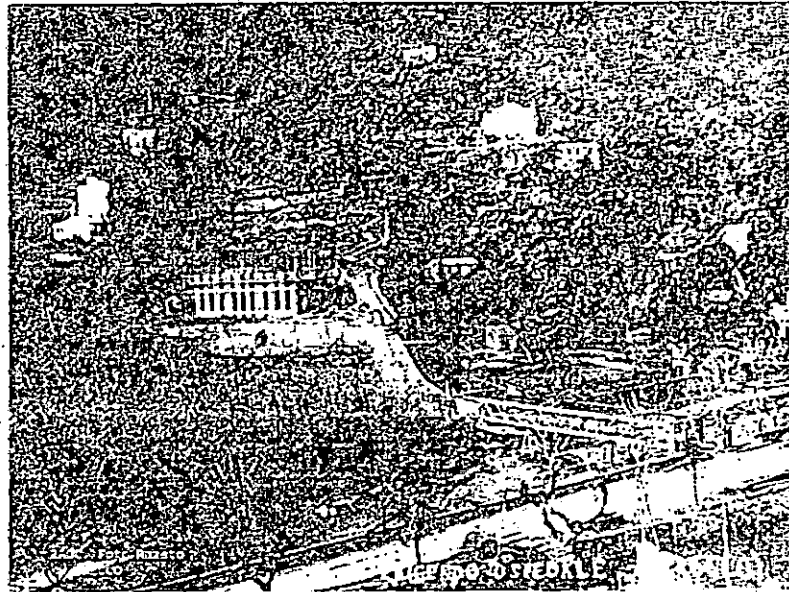


Foto storica della costruzione Ospedale

Durante la seconda guerra mondiale buona parte dell'edificio viene distrutto da bombardamenti aerei, la ricostruzione avviene subito dopo la fine della guerra.

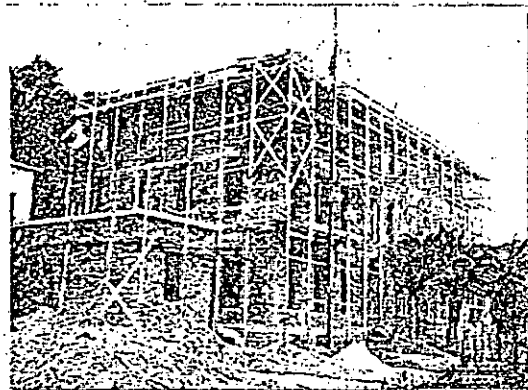


Foto storica dell'Ospedale dopo il bombardamento della Seconda guerra mondiale

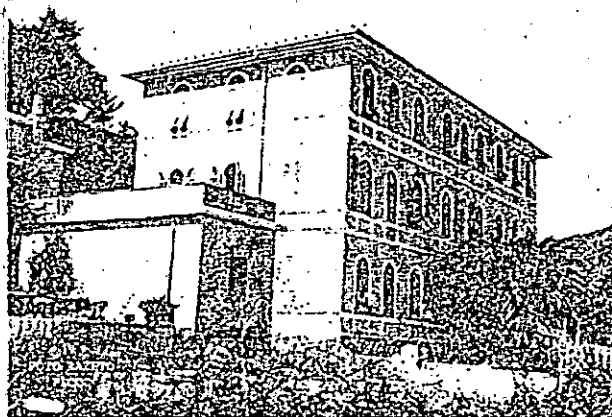


Foto storica della ricostruzione Ospedale dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale

Negli anni 1954/1955 l'Ospedale viene ricostruito dal Genio Civile e nel 1955 come da progetto dell'Ing. Alessandro Mantero viene ampliato, nel 1965 viene rilasciata la licenza edilizia n.50. Nel 1970 viene presentato nuovo progetto per l'ampliamento a monte dell'Ospedale collegato tramite passerella all'edificio principale.

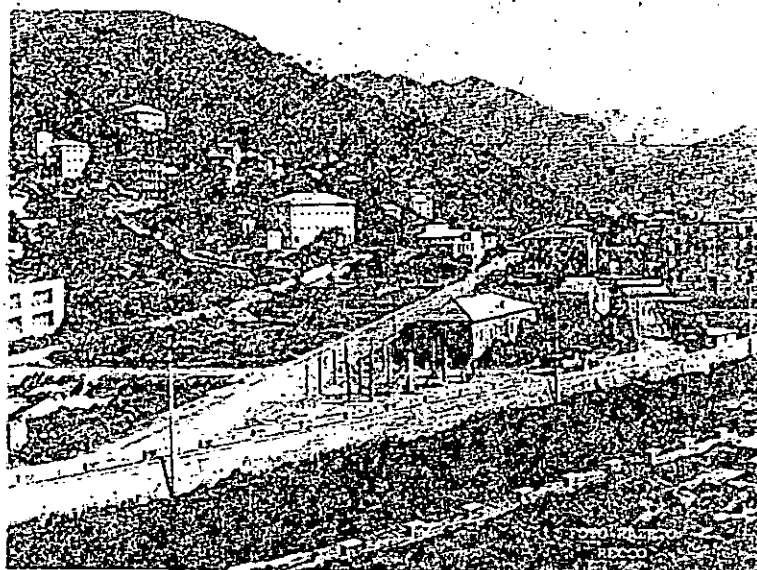
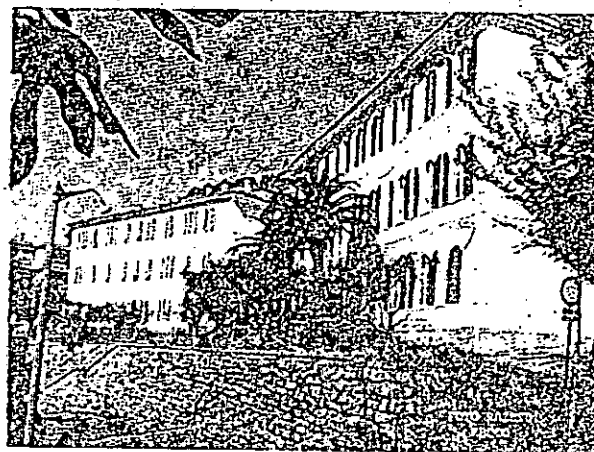


Foto storica Ospedale ripresa panoramica in cui si vede la prima fase di costruzione dell'Ospedale ~



I lavori di costruzione della nuova parte a ponente dell'Ospedale vengono iniziati nel novembre del 1972 e sono stati ultimati nel 1979, così come riportato dal documento di Agibilità rilasciato il 10/03/1981 dal Comune di Recco.

Con deliberazione U.S.L. n.2127 del 07/07/1998 si conferiva incarico di progettazione di ampliamento e rifunzionalizzazione e adeguamento impiantistico allo studio arch. Sergio Massarente e arch. Sergio Zampichelli. Tali lavori riguardavano la costruzione del corpo di fabbrica centrale di collegamento verticale e orizzontale delle due ali del fronte principale dell'Ospedale, conclusi nel 2004.

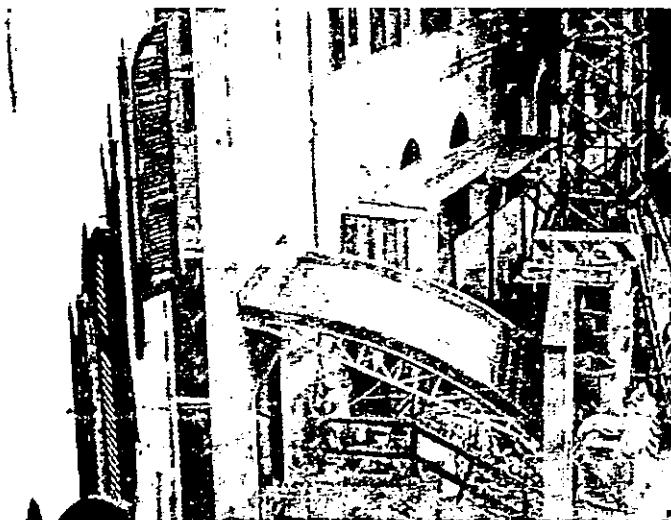


Foto Ospedale ampliamento del fabbricato nel 2004

SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

È garantito il requisito della totale **ACCESSIBILITÀ** della struttura in esame ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 24 luglio 1996, che abroga e sostituisce il D.P.R. n.384 del 27 aprile 1978. L'accessibilità esprime il più alto livello di qualità dello spazio costruito in quanto ne consente la totale fruizione nell'immediato. L'accessibilità è garantita sia per quanto riguarda gli spazi esterni (le zone di accesso all'utenza) sia per le aree interne. In generale la larghezza e la pendenza dei percorsi, i materiali e le caratteristiche costruttive ad essi connessi, gli accessi alla struttura, i percorsi interni, i locali di uso pubblico, rispettano quanto normato dal D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996. I percorsi distributivi interni hanno andamento semplice e regolare, sono privi di strozzature ed ostacoli tali da garantire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote. Tutti i locali presentano varchi di larghezza mai inferiori agli 80 cm e le porte sono provviste di maniglie posizionate ad altezza idonea. La pavimentazione in tutta l'area è prevista in materiale con superficie liscia senza eventuali sconnessioni di difficile superamento da utenti disabili.

I piani sono connessi tra di loro con tre ascensori di cui due montalettighe e da un corpo scala principale, oltre a un sistema di scale di sicurezza e passerelle esterne.

VINCOLI

Pur non essendo oggetto di vincoli specifici l'edificio è soggetto alla tutela monumentale ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Oggi gli interventi effettuati sono stati regolarmente autorizzati dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Liguria.

È in corso la progettazione degli interventi relativi agli ambulatori e servizi territoriali e la presentazione della domanda di autorizzazione presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Liguria.

PRATICHE EDILIZIE

Presso il Comune di Recco sono state consultate e reperate le ultime pratiche edilizie aperte relative all'Ospedale di Recco.

Le ultime pratiche che risultavano aperte sono:

- DIA 49 DEL 25/02/2008 prot. N° 4423 relativa a lavori in variante in corso d'opera alla C.È. 87/99 e successive
- CO.AVV 213 del 23/06/2011 prot n° 13090 relativo all'adeguamento dei locali al piano primo

Le stesse, a seguito di colloqui con i tecnici del Comune di Recco e verifiche in situ che le opere eseguite risultassero aderenti ai progetti presentati, sono state chiuse, e nello specifico:

- DIA 49/2008 chiusa con semplice comunicazione con Posta Certificata da parte della ASL 3 DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE S.C. GESTIONE TECNICA CENTRO LEVANTE S.S. GESTIONE STRUTTURE E LAVORI, prot. N° 145293 del 4/11/2016
- CO.AVV 213/2011 chiuso autonomamente in quanto semplice comunicazione di avvio dei lavori

PREVENZIONE INCENDI

È stata eseguita valutazione progetto antincendio con parere favorevole dipvvf.com-ge.registro ufficiale.u.0022477.02-12-2016 prot. n° 22477/pi, è stata depositata scia antincendio: rif pratica vv.f n° 31151 del 26/04/2016 prot numero 007061 per attività ambulatoriale - attività 68. 4 / b, pertanto l'edificio risulta essere regolare per quanto riguarda le norme di prevenzione incendi.

È in corso la presentazione della domanda di esame progetto per l'individuazione delle nuove funzioni e aree pertinenti presso i VVF.

IDONEITÀ STATICA

Il complesso del corpo edilizio storico è stato collaudato dall'Ing. Alfredo Tanzani, come risulta dalla nota della Prefettura di Genova prot. n. 5531 del 06/11/1974.

In seguito vengono effettuati i collaudi del blocco centrale, dei sostegni uti, locale gas medicali ai sensi della legge 5.11.71 numero 1086 dal Collaudatore: ing. Donatella Mascia prot. N° 6940, data collaudo: 18/02/2005.

Infine è effettuato il collaudo statico delle scale esterne di emergenza, di relativa passerella di collegamento e di vasca antincendio dal Collaudatore Ing. Domenico Muccio Palma in data 23/03/2008.

Sono stati eseguiti dei consolidamenti statici, benché su solai coperti dal collaudo statico originario, presso la parte terminale dell'ala ovest dell'edificio.

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Gli impianti attualmente in uso sono stati tutti oggetto di certificazione e di dichiarazione di rispondenza.

IMPIANTI GAS MEDICALI

Attualmente in disuso, la centrale esterna è da revisionare. L'impianto attuale di distribuzione non è a norma (si veda relazione illustrativa per la definizione dell'intervento).

IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO

L'impianto termico centralizzato con centrale termica esterna, impianto di distribuzione e corpi scaldanti è attualmente in uso.

La centrale di refrigerazione è attualmente in disuso e da revisionare. L'impianto attuale di distribuzione serve solo l'UTA delle ex SS.OO. del piano secondo (si veda relazione illustrativa per la definizione dell'intervento).

AGIBILITÀ DELLA STRUTTURA

Con nota del 30/08/2017 il Comune di Recco notificava l'acquisizione della segnalazione certificata di agibilità della struttura.